

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** Regolamento (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023. Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura: disposizioni applicative per la campagna 2025 riguardanti le domande di pagamento.

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) 2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e) ed f), del medesimo Regolamento, ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);  
richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:

- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) ;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- il Regolamento delegato (UE) 2023/57 della Commissione, del 31 ottobre 2022, che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/127 che, a sua volta, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 e da ultimo con D.G.R. n. 5 – 8514 del 30 aprile 2024 (che recepisce le modifiche al PSP approvate dalla Commissione Europea con Decisione del 23 ottobre 2023 e sotto condizione le modifiche introdotte dal II° emendamento al PSP), prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, è previsto l'intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura.

Considerato altresì che detto intervento contribuisce al perseguimento del seguente obiettivo strategico (SO) della PAC:

- SO6 Contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio.

Specificato che il pagamento per lo svolgimento degli impegni di gestione è concesso ai sensi dell'art. 70, par. 3 del reg. (UE) 2021/2115.

Vista la citata D.G.R. n. 27 – 7740 del 20 novembre 2023, di riadozione del Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte, in sostituzione di quello di cui alla D.G.R. n. 29 – 7032 del 12 giugno 2023 e che recepisce le modifiche al PSP approvate dalla Commissione Europea con

Decisione C6990 del 23 ottobre 2023;

tenuto conto che, tra le innovazioni introdotte dal sopra richiamato CSR del 20 novembre 2023, vi è l'eliminazione della sezione "SRA18 – Altri obblighi", che disponeva che il beneficiario fosse soggetto, tra gli altri obblighi, al rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115) e di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115);

richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-6605 del 16 marzo 2023 che ha disposto, tra l'altro, l'attivazione di un bando 2023 per il seguente Intervento SRA:

- SRA18: Impegni per l'apicoltura;

richiamato altresì che la citata DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 ha definito le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intera durata degli impegni, i criteri di ammissibilità indicati nel PSP con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR.

Preso atto del Decreto dell'Autorità di gestione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 prot. 0550630 in data 6/10/2023 mediante il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 12, comma 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, le linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo;

visto che l'Autorità di gestione del CSR 2023-2027 e del PSR 2014-2022 con Determinazione n. 979 del 20 novembre 2023 ha individuato gli "Orientamenti in merito alla gestione del rischio di doppio finanziamento a carico di fondi del bilancio della U.E. in caso di potenziale sovrapposizione dei pagamenti per gli impegni di gestione finalizzati a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici del CSR 2023-2027 con i pagamenti di analoghi interventi del PSR 2014-2022 in corso di attuazione e/o con gli Ecoschemi".

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 359/A1701B del 28 aprile 2023, recante il bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi dell'Intervento SRA18 – Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-2027, così come modificata dalla sotto richiamata D.D. n. 482/A1701B del 14 giugno 2024; viste, altresì:

- la Determinazione Dirigenziale n. 967/A1701B del 14 novembre 2023, recante l'approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili, e degli elenchi delle domande non ammissibili presentate ai sensi dell'Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-2027;

- la Determinazione Dirigenziale n. 1153/A1701B del 18 dicembre 2023, recante la rettifica, in autotutela, dell'Allegato 1 della D.D. n. 967/A1701B del 14 novembre 2023 di approvazione della graduatorie delle domande ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili, presentate ai sensi dell'Intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura, per il periodo 2023-2027;

- la Determinazione Dirigenziale n. 482/A1701B del 14 giugno 2024, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del D.Lgs. 42 del 17.03.2023 e s.m.i., così come modificata dalla D.D. n. 878/A1701B del 14 novembre 2024.

Considerata altresì la Determinazione Dirigenziale n. 134/A1701B del 23 febbraio 2024 e s.m.i., recante le disposizioni applicative per la campagna 2024 riguardanti le domande di pagamento;

vista la D.D. ARPEA n. 93 del 22 marzo 2024, recante le istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento 2024, riferite al C.S.R. 2023-2027 – Intervento SRA18, Impegni per l'apicoltura.

Visto, inoltre, il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. prot. 660087 del 23/12/2022 recante le Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti.

Viste la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i., che ha istituito l'Organismo per le erogazioni di aiuti, contributi e premi comunitari destinati all'agricoltura piemontese, e la legge regionale 13/11/2006 n. 35, che ha previsto all'art. 12 la trasformazione dell'Organismo pagatore regionale in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 1003 del 25/1/2008, che a decorrere dal 1° febbraio 2008 ha riconosciuto l'ARPEA, ai sensi del regolamento (CE) n. 885/2006, quale Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte;

visto il regolamento di funzionamento dell'ARPEA., il quale prevede tra l'altro che l'Agenzia:

- possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- possa delegare a soggetti esterni (anche alle strutture della Regione Piemonte), sulla base di apposite convenzioni, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico,
- emani manuali/disposizioni in merito alle procedure per la gestione delle domande.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 930/1710C del 3 novembre 2023, recante l'approvazione dello schema di convenzione tra il Settore A1710C Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura per la delega di attività nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027;

vista la convenzione per la delega di attività dell'Organismo Pagatore nell'ambito del complemento di sviluppo rurale 2023-27, di cui alla richiamata D.D. n. 930/1710C del 3 novembre 2023, del 21 novembre 2023, REP. n. 523 del 30 novembre 2023.

tenuto conto della momentanea mancanza della determinazione dell'ARPEA che per l'anno 2025 stabilisca le disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento dell'Intervento SRA 18 ed in particolare le istruzioni contenute nei suoi allegati ed alla quale si fa comunque riferimento come atto in via di definizione;

ritenuto necessario confermare e, ove opportuno, aggiornare le disposizioni sull'applicazione degli interventi, rivolte alle imprese agricole che nel 2025 sono tenute a presentare una domanda di pagamento per la prosecuzione di impegni pluriennali in corso relativi all'Intervento SRA 18;

stabilito, pertanto, di approvare le disposizioni per le domande di pagamento 2025 riferite all'Intervento SRA 18 comprese nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

evidenziato che le disposizioni e prescrizioni per l'attuazione degli impegni in corso contenute nell'Allegato risultano di competenza della Direzione regionale Agricoltura e cibo, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche;

dato atto che le disposizioni di cui al presente provvedimento potranno essere integrate e/o modificate dal Settore competente, anche in relazione alle eventuali modifiche delle norme nazionali o unionali per la politica agricola comune;

data l'osservanza delle Deliberazioni della Giunta regionale menzionate in riferimento ai bandi dell'Intervento SRA 18 per quanto dispongono in merito alle condizioni, ai criteri di selezione e alla disponibilità finanziaria, così come applicati con Determinazioni dirigenziali del Settore competente alle domande di sostegno per definirne l'ammissibilità, sulla base di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 6 (Criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni) della Legge Regionale 14 ottobre 2014, n.14.

Visto il paragrafo 1.12 dell'Allegato 1 alla già citata Determinazione Dirigenziale n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 (recante il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per l'intervento SRA18), relativo al cambio di beneficiario e disciplina della cessione di azienda: *“Se durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente i suoi apiari ad un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nella misura di aiuto se rileva e continua con gli stessi impegni e possiede i medesimi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.”*;

considerata la necessità di meglio regolare la fattispecie del subentro di azienda, il sopra richiamato paragrafo 1.12 viene integralmente sostituito con il testo seguente:

*“Se durante il periodo di esecuzione di un impegno, che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente i suoi alveari ad un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nella misura di aiuto se rileva e continua con gli stessi impegni e possiede, alla data del subentro, i medesimi requisiti di tipologia del beneficiario (come esplicitato nel paragrafo 2.2 SRA18 – Tipologia di beneficiari, presente nell'Allegato II della D.D. n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 e come richiamato anche nel paragrafo 1.6 delle presenti disposizioni applicative). I criteri di ammissibilità previsti dal bando sono derivati dal cedente per continuità nell'attività aziendale.*

*Il soggetto subentrante (cessionario) che intende proseguire l'impegno deve procedere all'aggiornamento o alla creazione del proprio fascicolo aziendale.*

*La modalità operativa per la comunicazione di subentro (o voltura) nell'applicativo informatico dello Sviluppo Rurale 2023-2027, sarà dettagliata in un provvedimento di ARPEA.*

*Il cessionario che ha presentato comunicazione di subentro potrà presentare la domanda di pagamento alla prima scadenza annuale successiva al subentro medesimo*

*Resta comunque inteso che dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente la cessione dell'azienda (e con istruttoria positiva dell'istanza di voltura), tutti i diritti (compreso il premio derivante dalla misura di aiuto oggetto di impegno) e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di sostegno o della domanda di pagamento, sono conferiti al cessionario. Pertanto, le riduzioni ed esclusioni che dovessero essere applicate ai pagamenti, a causa di irregolarità o mancato rispetto di impegni, anche se relative agli anni precedenti, con i conseguenti recuperi di contributi già erogati, saranno a carico del cessionario a partire dal momento di presentazione, da parte di quest'ultimo, della prima domanda di pagamento.*

*L'apicoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto.*

*Non è ammesso il subentro nel caso il subentrante abbia una domanda in corso di validità relativa all'intervento SRA18”.*

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni,;
- la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione

della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";;

## DETERMINA

in riferimento alle domande di pagamento delle imprese agricole che nel 2025 proseguono l'attuazione di impegni in corso (in quanto risultati ammissibili e finanziabili) dell'Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura, attivati nel 2023 con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-6605 del 16 marzo 2023 e dalla Determinazione Dirigenziale n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 e s.m.i.:

1) di approvare le Istruzioni Applicative contenute nell'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale - con le disposizioni per la prosecuzione nel 2025 degli impegni intrapresi nel 2023 dagli imprenditori agricoli titolari di domande giunte nel 2025 al terzo anno di impegno, in quanto derivanti da domande di aiuto e pagamento presentate nel 2023 per l'intervento SRA18 ai sensi della D.G.R. n. 1 – 6605 del 16 marzo 2023 e s.m.i. e della D.D. n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 e s.m.i. e risultate ammissibili a finanziamento nella relativa graduatoria - ed articolate nel modo seguente:

PARTE I – PARTE GENERALE

PARTE II – INTERVENTO E RELATIVI IMPEGNI

PARTE III - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E FASI SUCCESSIVE

PARTE IV - PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

2) di fare riferimento, per l'Intervento SRA 18, alla determinazione dell'Arpea in via definizione, ed ai rispettivi allegati, per quanto concerne le disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento 2025 ed in particolare alle relative istruzioni con le procedure e scadenze;

3) di stabilire che, le disposizioni contenute nelle Istruzioni Applicative di cui all'Allegato 1 della presente determinazione, potranno essere modificate o integrate dal Settore scrivente anche in relazione a disposizioni di ARPEA ed di eventuali modifiche delle norme nazionali o unionali per la politica agricola comune.

4) di modificare il paragrafo 1.12 dell'Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 (recante il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento per l'intervento SRA18), relativo al cambio di beneficiario e disciplina della cessione di azienda, che viene integralmente sostituito dal seguente testo:

*“Se durante il periodo di esecuzione di un impegno, che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente i suoi alveari ad un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nella misura di aiuto se rileva e continua con gli stessi impegni e possiede, alla data del subentro, i medesimi requisiti di tipologia del beneficiario (come esplicitato nel paragrafo 2.2 SRA18 – Tipologia di beneficiari, presente nell'Allegato II della D.D. n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 e come richiamato anche nel paragrafo 1.6 delle presenti disposizioni applicative). I criteri di ammissibilità previsti dal bando sono derivati dal cedente per continuità nell'attività aziendale.*

*Il soggetto subentrante (cessionario) che intende proseguire l'impegno deve procedere all'aggiornamento o alla creazione del proprio fascicolo aziendale.*

*La modalità operativa per la comunicazione di subentro (o voltura) nell'applicativo informatico dello Sviluppo Rurale 2023-2027, sarà dettagliata in un provvedimento di ARPEA.*

*Il cessionario che ha presentato comunicazione di subentro potrà presentare la domanda di pagamento alla prima scadenza annuale successiva al subentro medesimo*

*Resta comunque inteso che dopo che il cessionario ha comunicato all'autorità competente la cessione dell'azienda (e con istruttoria positiva dell'istanza di voltura), tutti i diritti (compreso il premio derivante dalla misura di aiuto oggetto di impegno) e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di sostegno o della domanda di pagamento, sono conferiti al cessionario. Pertanto, le riduzioni ed esclusioni che dovessero essere applicate ai pagamenti, a*

*causa di irregolarità o mancato rispetto di impegni, anche se relative agli anni precedenti, con i conseguenti recuperi di contributi già erogati, saranno a carico del cessionario a partire dal momento di presentazione, da parte di quest'ultimo, della prima domanda di pagamento.*

*L'apicoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto.*

*Non è ammesso il subentro nel caso il subentrante abbia una domanda in corso di validità relativa all'intervento SRA18”.*

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato\_Istruzioni\_applicative.pdf



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento